



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

STUDIO LEGALE

AVV. ALFONSO MARRA

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
SEZIONE FALLIMENTARE

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Ill.mo G.D.

On.le Dott.ssa Anna Laura Magliulo

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

**OGGETTO: PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 26/2025 “MAIELLO S.R.L.” -
AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO PER LA PROCEDURA COMPETITIVA PER
AFFITTO DI RAMO D’AZIENDA (ART. 212 C.C.I.I.)**

Il sottoscritto Avv. Alfonso Marra, Curatore della procedura di liquidazione giudiziale della società
“Maiello s.r.l.”, espone quanto segue.

PREMESSO CHE:

con provvedimento del 21.10.2025 l’On.le Giudicante autorizzava la Curatela a concedere in affitto il ramo
d’azienda del Bar in attività al momento dell’accesso del 18.09.2025, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla
Piazza Unità d’Italia s.n.c., regolarmente autorizzato con SCIA prot. n. 30 del 02.01.2018.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Avv. Alfonso Marra, nella qualità di Curatore,

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma di voler autorizzare la procedura competitiva per affitto di ramo d’azienda indicata nel bando
- in calce alla presente istanza - ed alla consequenziale pubblicazione sui siti internet indicati nel bando nonché
affissione di manifesti dello stesso nel Comune di Castellammare di Stabia.

Con osservanza.

Torre Annunziata, li 28 ottobre 2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il Curatore
Avv. Alfonso Marra

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 26/2025

Giudice Delegato: Dott.ssa Anna Laura Magliulo

Curatore: Avv. Alfonso Marra

BANDO PER PROCEDURA COMPETITIVA PER AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA

Il sottoscritto Avv. Alfonso Marra, con studio in Torre Annunziata (NA) al Corso Umberto I n. 242, pec tanlg262025@procedurepec.com, nominato Curatore della procedura in epigrafe dal Tribunale di Torre Annunziata, Giudice Delegato Dott.ssa Anna Laura Magliulo, con la sentenza dichiarativa della Liquidazione Giudiziale della Maiello S.r.l., resa in data 17.09.2025;

- visto il provvedimento del 21.10.2025 con il quale il Giudice Delegato ha autorizzato il fitto di ramo d'azienda mediante procedura competitiva.

PREMESSO CHE

- Il ramo d'azienda di cui al presente bando ha ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar) ad insegna "Musicaffè", è ubicato in Castellammare di Stabia (NA) alla Piazza Unità d'Italia n.1 ed è costituito da:
- Autorizzazioni (SCIA commerciale) per l'esercizio dell'attività di bar;
- Beni mobili indicati nel verbale d'accesso ed inventario del 18.09.2025;
- Locale interno – superficie di somministrazione - arredato ad uso bar di mq. 40;
- Locale sottostante ad uso deposito;
- Area esterna con tavolini e sedie;
- Contratti di locazione immobile;
- Il magazzino (merce) risultante alla data di efficacia del contratto di fitto d'azienda;
- Si precisa che il suddetto ramo d'azienda ha in carico numero tre lavoratori dipendenti attualmente sospesi ai sensi dell'art. 189, comma 1, CCII;
- Si precisa, altresì, che non sono inclusi nell'affitto debiti e crediti della società in liquidazione giudiziale, né partecipazioni e disponibilità liquide.

RENDE NOTO

che la procedura in epigrafe intende ricevere e vagliare offerte per l'affitto temporaneo del ramo d'azienda come descritto in premessa

INVITA

gli interessati all'affitto di tale ramo aziendale a far pervenire le offerte di affitto temporaneo in conformità a quanto di seguito previsto:

A) LE CONDIZIONI DELL'AFFITTO TEMPORANEO DEL RAMO D'AZIENDA

1. Si procederà alla scelta dell'affittuario per la stipula di un contratto di affitto di ramo d'azienda della durata di 12 mesi decorrenti dal giorno dell'aggiudicazione, con efficacia sospensivamente condizionata al preventivo svolgimento, a sue cure e spese, di tutte le attività preventive e necessarie alla messa in sicurezza di tutti gli impianti, nonché il conseguimento/rinnovo e riattivazione delle autorizzazioni e licenze richieste per l'utilizzazione e la usufruibilità del ramo d'azienda.

È escluso qualsivoglia rinnovo tacito del contratto, fatta salva la possibilità di una eventuale proroga su autorizzazione del Giudice Delegato.

2. L'offerente dovrà dichiarare di assumersi in via definitiva e senza rivalsa alcuna nei confronti della procedura l'onere economico che prevede, anche con riferimento alle parti comuni:

- a) adeguamento e messa a norma dei sistemi antincendio, se obbligatorio;
- b) controllo e messa a norma dello scarico delle acque;
- c) controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria – se necessaria- nonché messa a norma degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento;
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria – se necessarie – di tutte le attrezzature;
- e) compimento a propria cura e spese di tutte le attività necessarie a garantire l'ottenimento delle volture delle licenze ed autorizzazioni amministrative funzionali all'esercizio dell'attività.

Tutte le attività necessarie per tali interventi e quant'altro necessario alla ripresa dell'esercizio dell'attività di cui all'affitto di ramo d'azienda, saranno a totale cura e spese dell'affittuario, con espresso impegno a consegnare alla procedura di liquidazione giudiziale le certificazioni di legge ottenute a nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti previsti, anche in termini di sicurezza del lavoro.

Il mancato rispetto delle norme di Legge e regolamenti anche in termini di sicurezza del lavoro, determinerà la risoluzione di diritto del contratto di affitto di ramo d'azienda.

3. Tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sugli immobili ed impianti e quant'altro effettuato dalla parte conduttrice, anche se imposte da disposizioni di legge o dell'autorità ed attinenti alla idoneità degli immobili e all'uso ed attività per la quale la struttura viene locata, non costituiranno miglioria e addizione e resteranno alla cessazione dell'affitto e/o alla risoluzione del contratto, per qualsiasi causa si verifichi, acquisite a beneficio della parte locatrice, senza che la parte conduttrice o altri possa pretendere per essi indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, e ciò ad espressa deroga degli artt. 1592 e 1593 c.c., salvo sempre per la locatrice, o suo avente causa, il diritto a pretendere dalla conduttrice il ripristino dei locali nello stato n cui questi li ha ricevuti.

4. Fanno parte dell'affitto del ramo d'azienda gli arredi e le attrezzature e/o i macchinari che il conduttore si impegna a restituire, al termine dell'affitto e/o risoluzione del contratto, nel numero

e nella qualità come specificati nel verbale di inventario come ad esso consegnati, salvo il normale logorio all'uso.

5. Il canone per l'affitto del ramo d'azienda è fissato in misura non inferiore a quello determinato con il provvedimento di autorizzazione del Giudice Delegato del 21.10.2025 pari ad euro 6.000,00 (seimila/00) annui oltre IVA come per legge. Detto importo sarà il prezzo base d'asta a partire dal quale potranno essere formulate offerte superiori e ciascun rilancio dovrà essere pari ad € 1.200,00 (milleduecento/00) oltre IVA o a multipli esatti di tale importo, non essendo ammessi rilanci di importo inferiore o non conforme.

L'importo del canone di locazione dovrà essere corrisposto in rate mensili anticipate da pagarsi entro il giorno cinque di ciascun mese, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura di Liquidazione Giudiziale, che sarà indicato dal Curatore al momento della stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Sono a carico dell'affittuario tutte le spese necessarie per il subentro nei contratti e le spese relative all'acquisto del magazzino merce, stimato in sede di inventario.

Alla data di sottoscrizione del contratto di fitto d'azienda, pertanto, sarà stipulato l'inventario iniziale della merce presente nel bar affinché l'affittuario possa pagare la merce ricevuta.

Il mancato pagamento, anche parziale, di una sola rata del canone di affitto di ramo d'azienda, nel termine stabilito darà diritto alla curatela di ritenere risolto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione a mezzo pec con cui il curatore dichiarerà al conduttore di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

6. A corredo dell'offerta dovrà essere versato l' **importo di euro 1.000,00 (mille/00)** a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura: **Tribunale di Torre Annunziata – Liquidazione Giudiziale R.G. 26/2025 – Maiello srl - IBAN IT26N0514240290CC1486063457 – Banca di Credito Popolare – Filiale di Torre Annunziata** - che verrà trattenuto dalla procedura giudiziale a titolo di deposito cauzionale infruttifero di interessi a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali previsti.

Tale somma si intende da restituire al termine della durata e/o della risoluzione del contratto, allorquando si procederà alla riconsegna del ramo aziendale, previa verifica dell'adempimento puntuale di tutti gli obblighi contrattuali a carico del conduttore e del buono stato dei beni immobili e mobili locati da effettuarsi contestualmente alla riconsegna, tenuto conto della normale usura, e quantificata, eventualmente con l'ausilio di un tecnico, la somma da trattenere dalla cauzione per l'eventuale inadempimento o da versare da parte del conduttore nel caso in cui la cauzione trattenuta sia di importo inferiore.

La curatela, in caso di ritardata consegna dell'azienda, è autorizzata ad incamerare detto deposito a titolo di penale.



In nessun caso il conduttore potrà esimersi dal pagamento delle ultime rate del canone mediante imputazione delle stesse al deposito cauzionale.

Il conduttore dovrà consentire l'accesso alle unità immobiliari al curatore, nonché ai suoi incaricati, per verificare lo stato di manutenzione ed utilizzo, anche se accompagnati da terzi interessati all'acquisto del ramo d'azienda.

7. Il conduttore si obbliga a garantire il pagamento del canone di affitto proposto per tutta la durata del contratto con polizza fideiussoria emessa da primario istituto bancario con clausola a prima richiesta, senza facoltà di opporre eccezioni al rapporto garantito, senza beneficio di escussione preventiva del debitore principale, valida per l'intera durata del contratto e per i 30 giorni successivi alla scadenza dello stesso.

Copia di detta fideiussione verrà consegnata entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. La mancanza della garanzia fideiussoria darà diritto alla curatela di ritenere risolto immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., ed alla restituzione immediata del ramo d'azienda.

8. La consegna dei beni oggetto dell'affitto temporaneo del ramo d'azienda verrà effettuata da parte del curatore previa sottoscrizione del contratto di affitto da perfezionarsi ai sensi dell'art. 2556 codice civile mediante rogito notarile a spese e oneri dell'offerente conduttore presso notaio scelto dalla curatela.

La consegna dei beni oggetto di affitto avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna senza alcuna garanzia per vizi, evizione o altra mancanza, a cui fin d'ora l'offerente conduttore dichiara di rinunciare. In nessun caso – di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro – il conduttore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, indennità, la restituzione del prezzo pagato ed il rimborso delle spese.

9. L'offerente conduttore alla data di consegna del ramo d'azienda è costituito custode della stessa e diviene unico responsabile per qualsiasi danno occorso a cose e/o persone nell'esercizio dell'attività, esonerando espressamente la procedura di liquidazione giudiziale da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivargli dal fatto di terzi, causati nell'ambito dell'attività esercitata.

All'atto della riconsegna, le parti eseguiranno in contraddittorio la verifica dell'esistenza e della consistenza di tutti i beni e rapporti giuridici componenti il ramo di Azienda e ne redigeranno apposito verbale.

Alla riconsegna del ramo di azienda, la locatrice non subentrerà nei debiti dell'affittuaria pertinenti al ramo di azienda, né, salvo diverso accordo tra le Parti, nei contratti in corso stipulati dall'Affittuaria per l'esercizio del Ramo di Azienda.

10. L'offerente dovrà impegnarsi:



- a gestire il ramo d'azienda nel rispetto di tutte le disposizioni legislative, regolamenti, anche in ambito fiscale, previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro e a non mutare, neppure parzialmente la destinazione produttiva della stessa;
- a gestire il ramo d'azienda in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti;
- a subentrare nei rapporti di lavoro con i dipendenti attualmente sospesi ai sensi dell'art. 189, comma 1, CCII;
- a consegnare DURC aggiornato, così da attestare la regolarità dei versamenti obbligatori agli Enti previdenziali ed assicurativi;
- alla scadenza del contratto, a volturare le licenze, autorizzazioni e certificazioni a nome della procedura e/o di altro soggetto da questa indicato.

11. È fatto obbligo al conduttore di stipulare, con primaria compagnia assicurativa, con massimali e requisiti derivanti dagli elementi che le compagnie assicurative prenderanno a base della loro proposta di copertura, a proprie spese, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto idonea polizza assicurativa a copertura dei seguenti rischi: responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, incendio, scoppio fulmine, atti vandalici e rischi accessori dei fabbricati e di quanto in essi contenuto.

Il conduttore esonera, altresì, la procedura di liquidazione giudiziale da qualsiasi danno provocato a sé stesso, all'intero compendio aziendale, da terzi e non, per la rottura di tubi, infiltrazioni di acqua, ecc.

12. Il conduttore al termine dell'affitto non potrà rivendicare alcune indennità o compenso per l'avviamento o altre indennità di qualsiasi natura o genere.

13. Il locatore non concede il diritto di prelazione al conduttore in caso di vendita del ramo d'azienda né in caso di nuovo affitto alla scadenza del contratto.

14. Il conduttore dovrà consentire l'accesso alle unità immobiliari al curatore, nonché ai suoi incaricati, per verificarne lo stato di manutenzione e di utilizzo, anche se accompagnati da terzi interessati all'acquisto del ramo d'azienda.

15. Al conduttore è fatto divieto di subaffitto e di cessione del contratto a qualsiasi titolo dei beni oggetto di affitto.

16. Le imposte di legge e tutte le spese relative all'affitto, alla temporanea intestazione di licenze e/o autorizzazioni saranno a carico del conduttore.

B) LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ognuno, eccetto il fallito, è ammesso a presentare domanda di partecipazione che potrà essere effettuata personalmente o a mezzo mandatario munito di procura speciale notarile. Le società dovranno depositare certificato di iscrizione al registro delle Imprese.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate o alternative.

- La presentazione dell'offerta costituisce sempre e comunque accettazione delle condizioni di cui al presente bando.

- **Gli interessati dovranno presentare, a pena di inammissibilità, l'offerta irrevocabile di affitto di ramo d'azienda alle condizioni innanzi specificate presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Torre Annunziata a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e fino alle ore undici del giorno 12.01.2026;**

- L'offerta, redatta mediante istanza sottoscritta in bollo di euro 16,00 (euro sedici/00), accompagnata dalla ricevuta del versamento della cauzione di cui al precedente punto 6) e da tutti gli allegati che seguono, dovrà essere effettuata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al **Tribunale di Torre Annunziata – Cancelleria Fallimentare, Corso Umberto I, 437, 80058 Torre Annunziata (NA)** e pervenire in busta chiusa, recante all'esterno la sola dicitura ***“Tribunale di Torre Annunziata – Liquidazione Giudiziale 26/2025 – Maiello srl offerta irrevocabile di affitto di ramo d'azienda”***. Nello specifico l'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara:

· se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita Iva se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail o PEC;

· se l'offerente è una società o un soggetto diverso da persona fisica: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva, l'indirizzo di posta elettronica certificata, se disponibile (o, in mancanza, un indirizzo di posta elettronica ordinaria, se disponibile) la visura camerale, le generalità del legale rappresentante;

· ogni offerente dovrà espressamente dichiarare, nella propria offerta:

a) il carattere irrevocabile della stessa;

b) l'integrale accettazione delle precisazioni fornite in premessa e delle condizioni e pattuizioni tutte contenute nel presente avviso;

c) dichiarazione di avere preso visione del complesso dei beni che costituiscono il ramo d'azienda, di conoscerne la natura e consistenza, nonché il proprio impegno all'accettazione di tutti i beni, i rapporti ed i contratti costituenti il ramo d'azienda nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

· l'indicazione del canone mensile offerto, con la precisazione che il canone di affitto proposto non comprende imposte, tasse, costi per utenze e qualsiasi altro servizio di erogazione, oneri tutti che saranno a carico esclusivo del conduttore;

· l'impegno ad eseguire gli interventi con assunzione di ogni onere economico;

· indicazione delle garanzie prestate anche con riferimento alla sicurezza del lavoro;

· l'impegno, alla scadenza del contratto di affitto di ramo d'azienda, a volturare le licenze, autorizzazioni e certificazioni a nome della procedura e/o di altro soggetto da questa indicato.

Le offerte pervenute saranno valutate dagli organi della procedura di liquidazione giudiziale e solo a seguito della predetta valutazione positiva potrà aversi l'aggiudicazione.

In caso di presentazione di più offerte valide, si procederà ad una gara tra gli offerenti comparsi all'esito della quale sarà designato il vincitore.

Formulando l'offerta, l'offerente dovrà dichiarare:

- di bene conoscere il compendio immobiliare e mobiliare oggetto di affitto per aver svolto a riguardo ogni accertamento ritenuto necessario, di aver attentamente valutato il contenuto dell'invio e dei documenti ai quali viene fatto riferimento e di non aver nulla da osservare;
- di accettare i beni come visti e piaciuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con espressa rinuncia alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nonché ogni contestazione in merito alle indicazioni fornite;
- di provvedere a proprie cure e spese a richiedere tutte le licenze e/o autorizzazioni amministrative, sanitarie necessarie per l'espletamento della propria attività, manlevando la procedura di liquidazione giudiziale da ogni responsabilità ed onere al riguardo quand'anche l'eventuale diniego di autorizzazioni e o licenze amministrative sia dipeso da caratteristiche dei beni locati;
- di aver ispezionato prima d'ora il ramo d'azienda in oggetto, accettando il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- di obbligarsi a gestire il suddetto ramo azienda nel rispetto di tutte le disposizioni legislative, regolamenti, anche in ambito fiscale, previdenziale;
- la formulazione dell'offerta comporta altresì l'automatica accettazione di tutte le condizioni esposte o richiamate nel presente avviso.

Si avverte che in caso di mancata allegazione dei predetti documenti e cauzione e loro inserimento nella busta chiusa ovvero in caso di versamento con modalità difformi, l'offerta sarà considerata inefficace.

C) SEDE E DATA DELLA PROCEDURA COMPETITIVA MODALITÀ DI SELEZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

Le buste verranno aperte dinanzi all'On.le Giudice Delegato della procedura di Liquidazione Giudiziale n. 26/2025 - Dott.ssa Anna Laura Magliulo il giorno 13.01.2026 alle ore 11:00 in seduta pubblica.

Nel luogo ed alla data della gara si provvederà all'apertura delle buste ed alla redazione di un verbale.

All'apertura delle buste sono invitati a partecipare gli offerenti.

Le offerte pervenute saranno valutate dagli Organi della procedura, secondo i criteri di seguito indicati.

La selezione terrà conto, oltre che del canone offerto, dell'ammontare del deposito cauzionale versato, dell'efficacia delle garanzie prestate.

In caso di presentazione di più offerte valide, si procederà ad una gara tra gli offerenti comparsi all'esito della quale sarà designato l'aggiudicatario.

Gli offerenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito l'importo del deposito cauzionale versato.

D) NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso di gara si applicheranno le disposizioni contenute nel CCII nonché nel Codice Civile.

E) AVVERTENZE ESSENZIALI

Gli offerenti rimangono avvertiti che:

- la partecipazione alla procedura competitiva implicherà l'accettazione di tutte le condizioni di cui al presente invito;
- l'affitto del ramo d'azienda sarà disposto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni che la compongono, con le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; eventuali differenze non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- l'offerente dal momento dell'aggiudicazione o dopo la stessa non potrà avanzare contestazioni relativamente allo stato dei beni immobili, beni mobili, degli impianti e delle attrezzature;
- nel caso di inadempimento del soggetto individuato come conduttore all'obbligo di stipulare il contratto di affitto alle condizioni previste nell'invito, la cauzione versata sarà definitivamente trattenuta, fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno;
- le imposte di legge e tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto saranno interamente a carico del conduttore aggiudicatario;
- l'avviso e la ricezione di eventuali offerte, anche nel caso di un unico offerente, non comportano per la procedura di liquidazione giudiziale e per i suoi organi alcun obbligo di stipula dell'atto nei confronti di eventuali offerenti e per costoro alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione, costituendo l'avviso un mero invito ad offrire e non un'offerta a pubblico ex art. 1336 codice civile;
- qualora una o più clausole dell'invito siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge;



- il curatore, qualora ritenuto opportuno, potrà richiedere all'offerente chiarimenti e/o precisazioni e/o integrazioni in ordine al contenuto dell'offerta.

F) RISERVATEZZA

Chiunque sia interessato potrà richiedere ulteriori informazioni rispetto a quelle pubblicate sui siti. Tali informazioni aggiuntive sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza e dall'impegno che si chiederà di sottoscrivere per ottenere l'accesso agli ulteriori dati sensibili. In tal caso gli interessati dovranno impegnarsi a: considerare riservate tutte le informazioni acquisite dalla procedura; adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di produzione ed ai materiali impiegati; astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite, dal riprodurle, dal ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

G) PUBBLICITÀ E CONTATTI

Copia del presente avviso sarà accessibile sui seguenti siti: Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e sul sito internet www.astegiudiziarie.it, nonché mediante affissione di manifesti nel Comune di Castellammare di Stabia.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Curatore Avv. Alfonso Marra via e-mail o pec ai seguenti indirizzi: avv.alfonsomarra@gmail.com - pec: tanlg262025@procedurepec.com.

Torre Annunziata, lì 28.10.2025

Il Curatore

Avv. Alfonso Marra